

7 Aprile 2018: giornata mondiale della sanità Contro privatizzazioni ed esternalizzazioni Per una sanità universale, pubblica, gratuita e umanizzata

Il 7 aprile è la giornata mondiale della salute il cui tema di quest'anno, lanciato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità è: *"Copertura sanitaria universale: per tutti e dovunque"*.

Per questo il 7 aprile abbiamo deciso di organizzare un confronto pubblico sul tema della privatizzazione e delle esternalizzazioni. Ulteriori processi di smantellamento del Servizio Sanitario Nazionale - conquistato nel 1978 al termine di una stagione di dure lotte delle lavoratrici e dei lavoratori che hanno permesso di realizzare significativi avanzamenti in termini di benessere e sicurezza sociale - che a partire dall'aziendalizzazione delle strutture sanitarie pubbliche e ancor prima con l'introduzione dei ticket sanitari, costituiscono l'essenza dell'offensiva padronale contro le nostre condizioni di vita e di salute.

La commistione fra interessi privati e governo della sanità pubblica sono l'origine dei mali che attanagliano la nostra sanità e trovano sempre nuova linfa nei processi di privatizzazione ed esternalizzazione dei servizi sanitari.

Se i Pronto Soccorso delle città scoppiano - con decine di malati accatastati sulle barelle per giorni prima di avere la possibilità di stare su un letto vero -; se mancano i servizi territoriali; se nel Lazio negli ultimi 15 anni sono stati tagliati circa 9000 posti letto, di cui ben 4000 negli ultimi 6; se l'intramoenia è solo un sistema a pagamento per saltare i tempi delle vergognose liste di attesa; se è diventato "normale" sottomettersi al circuito che comprende prima visite, esami, prestazioni in privato per poter accedere ad un posto letto pubblico; se l'assistenza domiciliare e le residenze sanitarie assistenziali pubbliche di fatto non esistono, o hai soldi per pagarle o sei abbandonato a te stesso.

Se, insomma, i governi nazionali e regionali negli ultimi decenni hanno operato nella sola direzione del trasferimento di risorse dai redditi delle lavoratrici e dei lavoratori alla speculazione finanziaria e affaristica. Infatti tutti i contratti, dal privato al pubblico, prevedono l'utilizzo dei soldi dei lavoratori per pagare assicurazioni e servizi sanitari, che già paghiamo abbondantemente con tasse e trattenute, delegando al privato un dovere del pubblico e garantendogli una mercificazione dei nostri bisogni di salute e profitti senza limiti.

Se tutto questo è accaduto e ancora sta accadendo è perché manca l'organizzazione e la lotta delle lavoratrici e dei lavoratori e dell'utenza.

Insomma se vogliamo realmente dare consistenza al tema dell'OMS per una *"Copertura sanitaria universale: per tutti e dovunque"* c'è bisogno che noi tutti e tutte ci dotiamo di strumenti di organizzazione e di lotta.

Per questo l'iniziativa di dibattito che intendiamo proporre per la Giornata Mondiale della Sanità del prossimo 7 aprile, non intende essere una elencazione delle mancanze della sanità (seppure forniremo dati e informazioni a riguardo), non vuole essere un'ulteriore occasione di piagnistei e/o di promesse né tantomeno il palcoscenico per improbabili "salvatori della patria" sotto forma di partiti e/o sindacati.

Il 7 aprile vogliamo che il dibattito - ricco e aperto al contributo di esperti e neofiti - continui nella costruzione del percorso di lotta e organizzazione avviato con l'assemblea cittadina dello scorso 9 marzo al Policlinico Umberto I e inizi ad individuare terreni e proposte concrete di iniziativa.

Perché il nostro obiettivo è la realizzazione di una sanità pubblica, universalista, solidale, egualitaria e soprattutto efficace e umanizzata.

ASSEMBLEA PUBBLICA
ROMA - 7 APRILE 2018 - ORE 17:00
EX MATTATOIO LUNGOTEVERE TESTACCIO, 1

L'assemblea è ospitata nella sede del coordinamento Roma Napoli del CONUP coordinamento nazionale unitari pensionati al villaggio globale,

Coordinamento cittadino sanità - Roma

CONUP

Per contatti:

coordinamentollp@gmail.com

coord.spallanzani@autistici.org